

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2019, n. 359

Adesione all'iniziativa europea "Digital Skills and Jobs Coalition" - Coalizione Europea Per Le Competenze Digitali e relativa "Carta Dei Membri".

Assente l'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano LEO, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Anna Lobosco, riferisce quanto segue il Presidente:

VISTA la Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell'UE sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 10 ottobre 2005 concernente l'approvazione del modello di libretto formativo del cittadino;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13."

VISTO l'accordo in Conferenza Stato Regioni l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 10 luglio 2014 avente ad oggetto le "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" di cui alla Legge n. 92 del 18 giugno 2012.

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale";

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 che disciplinano le modalità dell'accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.

La Comunicazione COM(2016) 381 del 10/06/2016 con cui la Commissione ha inteso promuovere il capitale umano, l'occupabilità e la competitività attraverso una "UNA NUOVA AGENDA PER LE COMPETENZE PER L'EUROPA";

Il rapporto “*DigComp 2.1*” - 2017 - elaborato dalla Human Capital and Employment Unit (Joint Research Centre) su incarico del Directorate Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea, costituisce l’ultima versione del *Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini*;

La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle *competenze chiave per l’apprendimento permanente* promuove tra gli Stati Membri l’innalzamento e il miglioramento del livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell’istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione;

Il 10 giugno 2016 la Commissione Europea ha adottato la New Skills Agenda for Europe COM (2016) 381, una nuova agenda per le competenze per l’Europa che prevede iniziative volte a garantire che tutti i cittadini europei sviluppino, sin da giovani, una vasta gamma di competenze utili e pertinenti rispetto alle richieste del mercato del lavoro, allo scopo di promuovere l’occupazione, la competitività e la crescita in Europa.

Nell’ambito delle azioni previste da tale agenda rientra l’iniziativa Digital Skills and Jobs Coalition lanciata nel dicembre 2016 dalla Direzione Generale delle Reti di Comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie (DG Connect) - Unità 4 Economia e Competenze Digitali.

La coalizione per le competenze digitali ed il lavoro riunisce Stati Membri e parti interessate nei settori dell’istruzione, della formazione, dell’occupazione e dell’industria con l’obiettivo sviluppare un ampio bacino di talenti digitali e garantire che i singoli individui e la forza lavoro in Europa siano dotati di competenze digitali adeguate, in modo tale da garantirne un ruolo attivo nella società e renderli produttivi e occupabili.

Gli skills digitali sono sempre più richiesti nella società moderna e le previsioni per il futuro indicano una loro crescente importanza in settori strategici quali l’economia dei big data, la cybersecurity, l’intelligenza artificiale.

L’adesione della Regione Puglia alla Coalizione Europea per le competenze digitali ed il lavoro potrebbe rappresentare un’importante opportunità al fine di:

- 1) allineare le politiche regionali ad una delle priorità chiave dell’azione dell’Unione Europea per il prossimo periodo di programmazione 2021-2027;
- 2) rendere note a livello europeo le migliori pratiche regionali: attività progettuali o procedurali nel settore della formazione e qualificazione del capitale umano;
- 3) prendere parte alle attività della Coalizione, quali: lo scambio di buone pratiche con altri territori europei e partners del settore pubblico e privato; l’avvio di attività progettuali congiunte; la partecipazione ai premi/label europei istituiti in materia.

L’adesione alla Coalizione è gratuita e avviene tramite la compilazione di un modulo on line e la sottoscrizione della “Carta dei Membri della Coalizione Europea per le competenze digitali ed il lavoro”, riportata in allegato alla presente Delibera di Giunta Regionale nella versione ufficiale in inglese e nella relativa traduzione di cortesia in italiano a cura del Servizio Delegazione di Bruxelles della Regione Puglia.

A seguito dell’adesione della Regione alla Coalizione Europea, si potrà altresì valutare - in un momento successivo - l’utilità di costituire una “Coalizione regionale per le competenze nel settore digitale” al fine di:

- stimolare gli attori regionali attivi nel settore della formazione, istruzione, industria ad aderire alla Coalizione Europea;
- istituire un tavolo regionale permanente di discussione e confronto su tali tematiche a livello regionale.

Pertanto, con il presente provvedimento si manifesta l’intenzione della Regione Puglia alla sottoscrizione della Carta dei Membri con l’impegno ad intraprendere almeno una delle azioni concrete volte a ridurre le lacune in materia di competenze digitali in Europa, meglio descritte nel documento “**The Digital Skills and Jobs Coalition - Members Charter**” (con relativa traduzione “La Coalizione Per Le Competenze Digitali ed il Lavoro - La Carta Dei Membri”, **allegato A** al presente provvedimento, che elenca altresì le modalità concrete con cui la Commissione Europea intende supportare gli aderenti alla Coalizione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4. comma 4, lettere f) e k) della LR. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

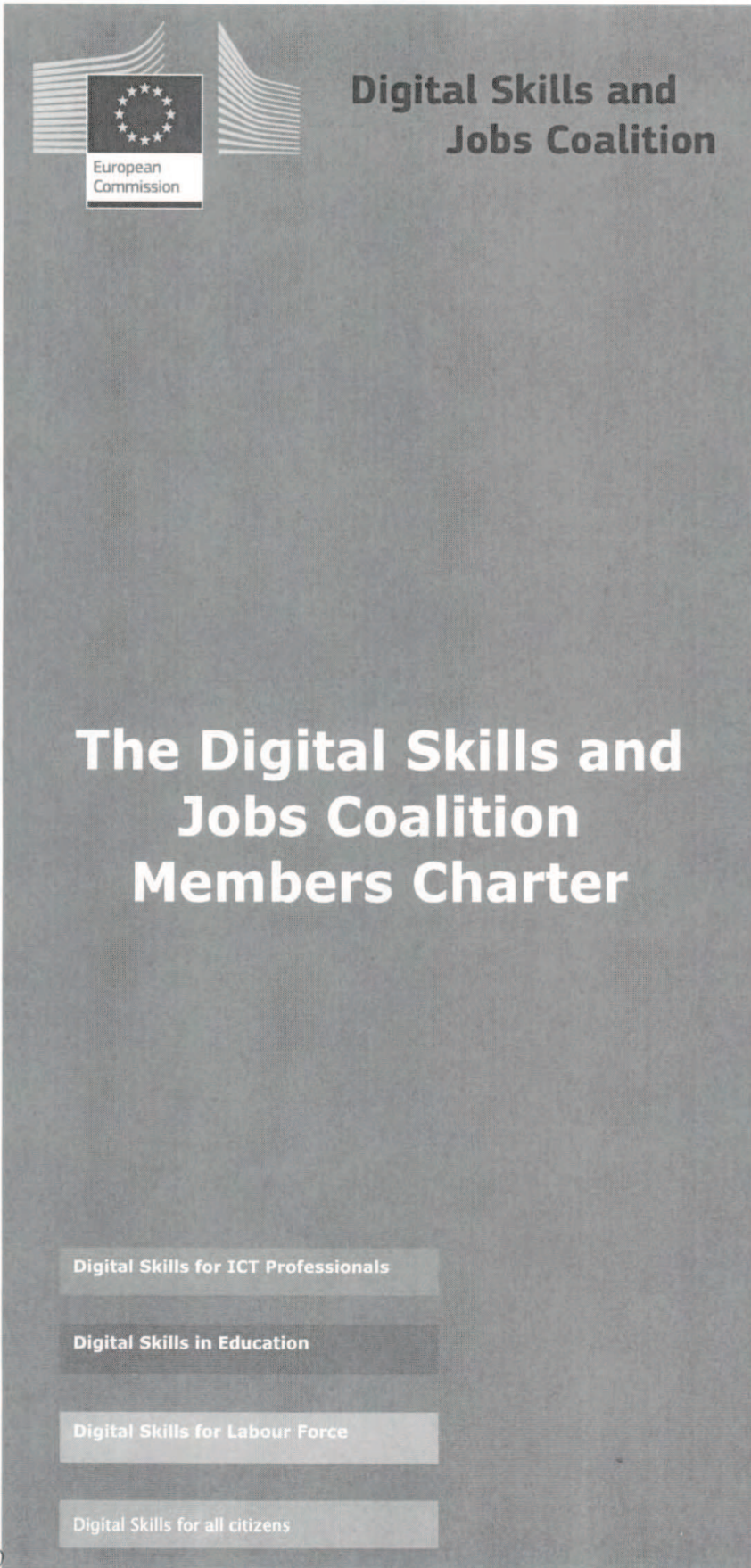
Per le motivazioni in narrativa citate e qui integralmente richiamate:

- di aderire alla Coalizione Europea per le competenze digitali ed il lavoro, come meglio descritta nel documento **"The Digital Skills and Jobs Coalition - Members Charter"** (con relativa traduzione "La Coalizione Per Le Competenze Digitali ed il Lavoro - La Carta Dei Membri", **allegato A** parte integrante al presente provvedimento;
- di dare mandato all'Assessore Regionale Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano LEO, per la sottoscrizione della medesima Carta dei Membri della Coalizione;
- di individuare nella Sezione Formazione Professionale la struttura regionale competente a fornire, in raccordo con il Servizio Delegazione di Bruxelles della Regione Puglia, supporto operativo all'Assessore nelle fasi di sottoscrizione della Carta della Coalizione e di realizzazione delle attività ad essa collegate, in ambito europeo, nazionale e regionale.
- di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo d'intesa non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento con i relativi allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A



Handwritten mark or signature.

Handwritten mark or signature.

ALLEGATO A

The Digital Skills and Jobs Coalition

Members Charter¹

As digitisation speeds up, the demand for digital skills is growing in Europe. Citizens need adequate and appropriate digital skills to be empowered in a digital economy and society. Digital skills are needed at all levels: high level ICT specialist skills, user skills needed for work and employability and the skills needed by citizens more broadly. However, the supply is not able to meet increasing demand and digital skills gaps are emerging. We may lack as many as 756 000 ICT professionals by 2020. Yet youth unemployment is at almost 20%. More than a third of the labour force and, more broadly, around 45% of EU citizens are in effect digitally illiterate.

To adequately address these challenges, we need to:

- 1) Educate and train more young people for digital professions so that we can create a large pool of talented young digital professionals, with increased female participation, who are work ready and can take up the growing number of unfilled vacancies for ICT professionals in Europe.
- 2) Up-skill and re-skill the European labour force with the digital skills they need to remain productive in the jobs they have and to become employable for new ones.
- 3) Modernise our education and training systems for the digital age, bringing digital skills and competences to all levels of education and training.
- 4) Improve the digital skills of all citizens so that they can play an active role in modern society, strengthening social inclusion.

Furthermore, there is a need for working on improved anticipation of skills needs and on the impact of digitisation on jobs. The solutions to our digital skills challenges cannot be implemented by any single Member State, or by any single group of actors in isolation, – these require strong cross-European and national partnerships, adequate policies and appropriate funding. They also require strong and sustained commitment to reverse trends and ensure our citizens and workers are prepared for the digital revolution. In particular, we need national digital skills strategies for all EU Member States – also addressing the modernisation of education – and implementing them with the support of national

¹ Organisations become members of the Digital Skills and Jobs Coalition by endorsing the objectives outlined in this charter. By doing so, members are not legally bound by its contents. Rather their commitments to it should be on the basis of best effort.



ALLEGATO A

coalitions. We need to join forces in a cross-European coalition to spread the best solutions to the common challenges we face, to achieve scale and in doing so have a real impact. These coalitions should connect and improve dialogue among all relevant stakeholders – industry, education and training, government, social partners, making use of the best practices to support adequate training programmes.

In recognition of this we, the members of the Digital Skills and Jobs Coalition, agree to build strong partnerships and work together to reduce digital skills gaps in Europe by contributing to one or more of the following actions to be achieved by 2020:

- 1) Train (1 million) more young (unemployed) people for vacant digital jobs by training (each year an extra 250,000) unemployed and disconnected young people for digital professions, including through good quality internships/traineeships, apprenticeships and short term training programmes linked to local skills needs as well as to concrete opportunities for employment.
- 2) Support the up-skilling and retraining of the workforce for new digital technologies by offering all workers the opportunity to assess² and upgrade their digital skills, improving the understanding of skills demand. And in particular take concrete measures to support SMEs who face specific challenges in attracting and retaining digital talent as well as retraining their workforce.
- 3) Modernise education and training – including through dialogue and cooperation between industry and education stakeholders - to make the most of digitisation for learning, for work and for life and to provide all students and teachers with the opportunity to develop and upgrade their digital skills.
- 4) Reorient and make use of available funding to support digital skills and carry out awareness-raising to inform and convince 1) young people about the benefits of studying and pursuing careers in ICT, 2) entrepreneurs and managers of SMEs in all sectors of the potential and relevance of digital technologies for their businesses and 3) citizens at large of the benefits of using digital technologies and learning digital skills for their lives.

Members are encouraged to come forward with concrete pledges (see below) for action in the areas identified above.

² The European Digital Competence Framework for citizens (DigComp) provides a basis for a common understanding of what digital skills are and how to assess them.



ALLEGATO A

The Commission will support the work of the Coalition by:

1. Facilitating and coordinating the activities of the Coalition at EU level, connecting and gathering all actors and organising regular EU level events, supporting the exchange of best practices that provide replicable and scalable examples of solutions that really work. The Commission has also signed a support contract to set up a secretariat for the Coalition.
2. Promoting best practices and pilot projects for short terms training schemes with the intention of replication throughout Europe including with the support of the European Social Fund (ESF) and/or the Youth Employment Initiative (YEI); (ii) digital internships/traineeships and apprenticeships –for example through ERASMUS+.
3. Monitor and report on progress on the membership and pledges to the Coalition. Furthermore, the Europe's Digital Progress Report will monitor progress in the Member States, also on the basis of input from national coalitions.

Who can become a member of the Coalition?

Any public or private organisation, including Member States' governments, operating in the EU, who can support the above objectives and who can concretely help to (a) achieve a better life for our young unemployed, (b) greater adaptability of people in work particularly in SMEs, (c) a more competitive industry and (d) more generally a population that is ready to seize the opportunities and thrive in a digital economy and society - is invited to join.

What is a Pledge?

A pledge is a concrete commitment by a stakeholder(s) to carry out an initiative to reduce digital skills gaps in Europe, addressing one of the identified challenges/actions mentioned above. Coalition Members and other stakeholders can propose their initiatives by filling in the pledge template and submitting it to the Coalition secretariat. Further information on how to get involved in the Coalition and make a pledge can be found on the Coalition website:

<https://ec.europa.eu/digital-single-market/en//digital-skills-jobs-coalition>

Background on the Digital Skills and Jobs Coalition:

On 10th June the Commission announced the launch of the Digital Skills and Jobs Coalition, to develop a large digital talent pool and ensure that individuals and the labour force in Europe are equipped with adequate digital skills. The new Coalition builds on work already achieved under the Grand Coalition for Digital Jobs which has led to the training of more than 2 million people in digital skills since 2013, attracted the support of over 80 supporting organisation and led to the setting up of 13 national digital skills coalitions in the



ALLEGATO A

Member States. The new Coalition will address not only ICT professional skills gaps but also digital skills related to the workforce, citizens more broadly and in education. To implement these ambitious goals requires the involvement of a broader set of stakeholders beyond those from the ICT sector, including those from ICT-using sectors, training organisations, academia and, importantly, also the social partners. It will also require strong partnerships between these various actors so that the initiative has impact and that *"The total is more than the sum of its parts"* (Aristotle).

f



5

Allegato A - Traduzione di cortesia a cura del Servizio Delegazione di Bruxelles della Regione Puglia

LA COALIZIONE PER LE COMPETENZE DIGITALI ED IL LAVORO

LA CARTA DEI MEMBRI ¹

Con l'accelerazione della digitalizzazione, la domanda di competenze digitali sta crescendo in Europa. I cittadini hanno bisogno di competenze digitali adeguate e appropriate per essere utilizzate in un'economia e in una società digitali. Le competenze digitali sono necessarie a tutti i livelli: competenze specialistiche nell'ICT di alto livello, competenze necessarie per l'accesso al mercato del lavoro e l'occupabilità e competenze necessarie ai cittadini in generale. Tuttavia, l'offerta non è in grado di soddisfare la crescente domanda e le lacune nelle competenze digitali stanno emergendo. Potremmo avere un gap di oltre 756 000 professionisti dell'ICT entro il 2020. Ciononostante, la disoccupazione giovanile è quasi del 20%. Più di un terzo della forza lavoro e, più in generale, circa il 45% dei cittadini dell'UE sono in effetti "analfabeti digitali".

Per affrontare adeguatamente queste sfide, dobbiamo:

- 1) **Educare e formare più giovani ad acquisire competenze digitali** in modo da creare un grande pool di giovani professionisti di talento, con una maggiore partecipazione femminile, che siano pronti per l'ingresso nel mondo del lavoro e possano accedere al numero crescente di posti vacanti per i professionisti dell' ICT in Europa.
- 2) **Qualificare e riqualificare la forza lavoro europea** nelle competenze digitali di cui hanno bisogno per rimanere produttivi nei posti di lavoro che hanno e diventare spendibili per i nuovi.
- 3) **Modernizzare i sistemi di istruzione e formazione per adeguarli all'era digitale**, portando competenze digitali a tutti i livelli di istruzione e formazione.
- 4) **Migliorare le competenze digitali di tutti i cittadini** affinché possano svolgere un ruolo attivo nella società moderna, rafforzando l'inclusione sociale.

Inoltre, è necessario lavorare per migliorare l'anticipazione delle esigenze in termini di competenze e dell'impatto della digitalizzazione sull'occupazione. Le soluzioni alle nostre sfide relative alle competenze digitali non possono essere attuate da alcun singolo Stato membro o da un singolo gruppo di soggetti isolati, poiché richiedono partenariati transnazionali e nazionali forti, politiche adeguate e finanziamenti adeguati. Richiedono inoltre un forte e costante impegno per invertire le tendenze e garantire che i nostri cittadini e lavoratori siano preparati per la rivoluzione digitale. In particolare, abbiamo bisogno di strategie nazionali per le competenze digitali per tutti gli Stati membri dell'UE - anche affrontando la modernizzazione dell'istruzione - e attuandole con il sostegno delle coalizioni nazionali. Dobbiamo unire le forze in una coalizione transeuropea per diffondere le migliori soluzioni alle sfide comuni che dobbiamo

¹ Le organizzazioni diventano membri della Digital Skills and Jobs Coalition facendo propri gli obiettivi delineati in questa carta. In questo modo, i membri non sono legalmente vincolati dal suo contenuto. Piuttosto, i loro impegni in tal senso dovrebbero mirare alla migliore realizzazione possibile.



6

Allegato A - Traduzione di cortesia a cura del Servizio Delegazione di Bruxelles della Regione Puglia

affrontare, per raggiungere vaste dimensioni e avere un impatto reale. Queste coalizioni dovrebbero collegare e migliorare il dialogo tra tutte le parti interessate: industria, istruzione e formazione, governo, parti sociali, facendo uso delle migliori pratiche per sostenere programmi di formazione adeguati.

In virtù di quanto innanzi noi, **membri della Coalizione per le competenze digitali ed il lavoro**, siamo d'accordo a costruire solide partnership e a lavorare insieme per ridurre le lacune nelle competenze digitali in Europa, contribuendo a una o più delle seguenti azioni da realizzare entro il 2020:

- 1) **Formare (1 milione) più giovani (disoccupati e giovani disconnessi) per posti di lavoro digitali vacanti tramite la formazione alle professioni digitali (ogni anno per ulteriori 250.000) disoccupati** attraverso tirocini di qualità, apprendistati e programmi di formazione a breve termine legati alle esigenze locali di competenze così come ad opportunità concrete per l'occupazione.
- 2) **Sostenere la riqualificazione della forza lavoro per le nuove tecnologie digitali** offrendo a tutti i lavoratori l'opportunità di valutare² e aggiornare le loro competenze digitali, migliorando la comprensione della domanda di competenze. In particolare, prendere misure concrete per **sostenere le PMI** che affrontano sfide specifiche nell'attrarre e mantenere i talenti digitali e nella riqualificazione della loro forza lavoro.
- 3) **Modernizzare l'istruzione e la formazione - anche attraverso il dialogo e la cooperazione tra le parti interessate dell'industria e dell'istruzione** - per sfruttare al meglio la digitalizzazione per l'apprendimento, per il lavoro e per la vita e per offrire a **tutti gli studenti e agli insegnanti** l'opportunità di sviluppare e migliorare le proprie competenze digitali.
- 4) **Riorientare e utilizzare i fondi disponibili per sostenere le competenze digitali e svolgere attività di sensibilizzazione** per informare e convincere: **1) i giovani** circa i benefici dello studio e del perseguimento delle carriere nel settore dell'ICT, **2) imprenditori e manager delle PMI** dei vari settori, del potenziale e della rilevanza delle tecnologie digitali per le loro imprese e **3) i cittadini in generale** dei benefici derivanti dall'utilizzo delle tecnologie digitali e dall'apprendimento delle competenze digitali per la loro vita.

I Membri sono incoraggiati a presentare impegni concreti (vedi sotto) per l'azione nelle aree sopra identificate.

² Il Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini (DigComp) fornisce una base per una comprensione comune di quali sono le competenze digitali e come valutarle.



[Handwritten signature]

Allegato A - Traduzione di cortesia a cura del Servizio Delegazione di Bruxelles della Regione Puglia

La Commissione sosterrà il lavoro della Coalizione:

1. **Facilitando e coordinando le attività della Coalizione a livello europeo**, collegando e riunendo tutti gli attori e organizzando periodicamente eventi a livello UE, supportando lo scambio di buone pratiche che forniscano esempi replicabili di soluzioni che funzionano in concreto. La Commissione ha anche sottoscritto un contratto di supporto al fine di istituire un segretariato per la Coalizione.
2. **Promuovere le migliori pratiche e progetti pilota per programmi di formazione a breve termine** con l'intenzione di replicarli in Europa, anche grazie al sostegno del Fondo sociale europeo (FSE) e / o dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile (YEI); **(ii) tirocini e apprendistato digitali**, ad esempio attraverso ERASMUS +.
3. **Monitorare e relazionare sui progressi** relativi all'adesione e agli impegni alla Coalizione. Inoltre, la Relazione sui Progressi Digitali in Europa monitorerà i progressi negli Stati Membri, anche sulla base dei contributi delle coalizioni nazionali.

Chi può diventare membro della coalizione?

Qualsiasi organizzazione pubblica o privata, compresi i governi degli Stati Membri, che operano nell'UE, che possono sostenere gli obiettivi di cui sopra e chi può concretamente aiutare a : (a) conseguire una vita migliore per i giovani disoccupati, b) favorire una maggiore adattabilità delle persone nel mondo del lavoro in particolare nelle PMI, (c) promuovere un'industria più competitiva e (d) più in generale una popolazione che sia pronta a cogliere le opportunità e prosperare in un'economia e in una società digitale - è invitato ad aderire alla coalizione.

Cosa è un impegno?

Un impegno è un commitment concreto da parte delle parti interessate di portare a termine un'iniziativa volta a ridurre le lacune in materia di competenze digitali in Europa, affrontando una delle sfide/azioni innanzi menzionate. I Membri della Coalizione e altre parti interessate possono proporre le loro iniziative compilando il modello e presentandolo al segretariato della Coalizione. Ulteriori informazioni su come aderire alla Coalizione e assumere un impegno possono essere reperite sul sito della Coalizione:

<https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/digital-skills-jobs-coalition>

Contesto in cui si situa la coalizione per le competenze digitali ed il lavoro:

Il 10 giugno la Commissione ha annunciato il lancio dell'iniziativa **Coalizione per le competenze digitali ed il lavoro**, per sviluppare un grande pool di talenti digitali e garantire che i cittadini e la forza lavoro in Europa siano dotati di adeguate competenze digitali. La nuova coalizione si basa sul lavoro già realizzato nell'ambito della Grand Coalition for Digital Jobs che ha portato alla formazione di più di 2 milioni di persone in competenze digitali dal 2013, ha attirato il sostegno di oltre 80 organizzazioni di supporto e ha portato alla creazione di 13 coalizioni nazionali di competenze digitali negli Stati Membri. La nuova



Handwritten signature or mark.

Handwritten mark.

Allegato A - Traduzione di cortesia a cura del Servizio Delegazione di Bruxelles della Regione Puglia

coalizione affronterà non solo lacune nelle competenze professionali nell'ICT ma anche nelle competenze digitali relative alla forza lavoro, ai cittadini in generale e all'istruzione. Implementare questi obiettivi ambiziosi richiede il coinvolgimento di un gruppo più ampio di parti interessate oltre a quelli del settore delle ICT, compresi gli enti di formazione, il mondo accademico e, soprattutto, le parti sociali. Richiederà anche forti partnership tra questi diversi attori in modo che l'iniziativa abbia un impatto in modo tale che "Il totale sia più della somma delle sue parti" (Aristotele).



Il presente allegato è
composto di n. NOTE
facciate.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO